



## Il CdA approva i risultati consolidati al 30 settembre 2015

# Autogrill: Utile netto in crescita

### Risultati terzo trimestre 2015

- Ricavi consolidati: 1.206,4m€, +11,6% vs 1.081,3m€ del 3° trimestre 2014 (+3,5% a cambi costanti)
- Ebitda consolidato: 166m€, +15,2% vs 144,1m€ del 3° trimestre 2014 (+6,5% a cambi costanti)
- Ebitda margin: 13,8% vs 13,3% del 3° trimestre 2014
- Risultato netto: 71,8m€, +17,5% vs 61,2m€ del 3° trimestre 2014 (+11,5% a cambi costanti)

### Risultati dei primi nove mesi 2015

- Ricavi consolidati: 3.173m€, +10,6% vs 2.868,6m€ dei primi nove mesi 2014 (+1,1% a cambi costanti)
- Ebitda consolidato: 290m€, +17,1% vs 247,6m€ dei primi nove mesi 2014 (+4,6% a cambi costanti)
- Ebitda margin: 9,1% vs 8,6% dei primi nove mesi 2014
- Risultato netto: 56,2m€, +50,1% vs 37,5m€ dei primi nove mesi 2014 (+30,8% a cambi costanti)
- Generazione di cassa netta: 135,3m€ vs 123,6m€ dei primi nove mesi 2014
- Posizione finanziaria netta: -594,6m€ al 30 settembre 2015 vs -693,3m€ al 31 dicembre 2014

### Outlook esercizio 2015

- Nelle prime 44 settimane<sup>1</sup> dell'anno le vendite hanno registrato<sup>2</sup> una crescita del 12,9% (+3,4% a cambi costanti) rispetto al periodo di confronto 2014
- Il Gruppo conferma la guidance per l'anno 2015 comunicata a maggio

Milano, 12 novembre 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (Milano: AGL IM), riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2015.

Il terzo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da una buona crescita del traffico aeroportuale negli Stati Uniti e autostradale in Italia. Tali andamenti, unitamente al buono stato di salute dell'economia americana e ai primi segnali di ripresa in Italia, hanno portato a un consistente aumento dei ricavi (+11,6%<sup>3</sup>). La maggiore efficienza operativa, ottenuta anche grazie all'aumento delle vendite, e le azioni intraprese sul costo del prodotto nell'ultimo anno, hanno portato a un incremento dell'Ebitda (+15,2%<sup>4</sup>) superiore a quello delle vendite, con conseguente aumento dell'Ebitda margin.

Sempre nel terzo trimestre è proseguito lo sviluppo dell'area International con il progressivo completamento delle aperture previste a seguito delle aggiudicazioni di contratti. Nel trimestre sono stati aperti oltre 20 nuovi locali, che portano a quasi 70 il numero dei locali avviati nell'area dall'inizio dell'anno: molte aperture sono state effettuate in Scandinavia e in Gran Bretagna.

<sup>1</sup> Cambi medi: 2015: €/€ 1,1153; 2014: €/€ 1,3455

<sup>2</sup> Il dato esclude i quattro contratti relativi al ramo Retail US ceduto e le attività Business to Business (franchisee e wholesale retail). I ricavi dei punti vendita rappresentano circa il 98% dei ricavi totali del Gruppo

<sup>3</sup> +3,5% a cambi costanti

<sup>4</sup> +6,5% a cambi costanti



Comunicato stampa

Group Corporate Communications  
Centro Direzionale Milanofiori  
Palazzo Z, Strada 5  
20089 Rozzano MI Italia

tel + 39 02.4826.3250  
e-mail dir.com@autogrill.com  
www.autogrill.com

### Evoluzione prevedibile della gestione – Outlook 2015

Nelle prime 44 settimane<sup>5</sup> dell'anno le vendite hanno registrato<sup>6</sup> una crescita del 12,9% (+3,4% a cambi costanti) rispetto al periodo di confronto 2014. Entrambe le principali aree geografiche di presenza – Stati Uniti e Italia – hanno fatto registrare buoni tassi di crescita dei ricavi anche nel mese di ottobre.

Il Gruppo conferma la *guidance* comunicata al mercato in occasione della presentazione dei dati del primo trimestre dell'anno per quanto riguarda le vendite e l'Ebitda: per l'esercizio 2015 il Gruppo si attende, a un tasso di cambio Euro/dollaro statunitense di 1,1 €/\$, ricavi compresi tra 4.300m€ e 4.400m€ e un Ebitda<sup>7</sup> compreso tra i 370m€ e i 380m€. In lieve riduzione la previsione relativa agli investimenti dell'anno, ora stimati in circa 220m€ (rispetto ad una previsione originaria di 240m€).

---

<sup>5</sup> Cambi medi: 2015: €/€ 1,1153; 2014: €/€ 1,3455

<sup>6</sup> Il dato esclude i quattro contratti relativi al ramo Retail US ceduto e le attività Business to Business (franchisee e wholesale retail). I ricavi dei punti vendita rappresentano circa il 98% dei ricavi totali del Gruppo

<sup>7</sup> Inclusivo dei costi Corporate



## Dati economici consolidati del terzo trimestre 2015

	3° trimestre	3° trimestre	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m€)				
Ricavi	1.206,4	1.081,3	11,6%	3,5%
Ebitda	166,0	144,1	15,2%	6,5%
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,8%</i>	<i>13,3%</i>		
Risultato operativo (EBIT)	113,7	97,1	17,1%	8,5%
<i>% sui ricavi</i>	<i>9,4%</i>	<i>9,0%</i>		
Risultato netto del periodo di competenza del Gruppo	71,8	61,2	17,5%	11,5%
Risultato per azione (centesimi di €)				
base	28,3	24,1		
diluito	28,3	24,1		

	3° trimestre	3° trimestre	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m€)				
Flusso monetario netto da attività operativa	174,5	171,3		
Generazione di cassa netta	129,8	133,2		
Investimenti netti	53,4	39,6	35,0%	43,5%
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,4%</i>	<i>3,7%</i>		



## Ricavi

Nel terzo trimestre 2015 il Gruppo ha realizzato ricavi consolidati pari a 1.206,4m€, in crescita dell'11,6% (3,5% a cambi costanti) rispetto ai 1.081,3m€ del terzo trimestre 2014.

	3° trimestre	3° trimestre	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m€)				
Aeroporti	600,6	502,3	19,6%	6,3%
Autostrade	524,5	495,8	5,8%	1,9%
Stazioni ferroviarie	39,3	40,8	-3,7%	-5,3%
Altri	42,1	42,3	-0,6%	-5,0%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.206,4</b>	<b>1.081,3</b>	<b>11,6%</b>	<b>3,5%</b>

Nel canale **aeroportuale** le vendite sono aumentate del 19,6% (+6,3% a cambi costanti), sostenute principalmente dall'aumento dei ricavi negli aeroporti statunitensi, dalla forte crescita nello scalo di Amsterdam-Schiphol, dalle nuove aperture e dall'ampliamento delle attività già esistenti nell'area International. Escludendo l'effetto della cessione al Gruppo World Duty Free degli ultimi quattro contratti relativi al ramo US Retail (che nel terzo trimestre 2014 avevano generato ricavi per 14,9m\$), i ricavi sono aumentati del 22,3% (+8,9% a cambi costanti).

Nel canale **autostradale** i ricavi registrano una crescita del 5,8% (1,9% a cambi costanti) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, grazie alle buone performance in Nord America e al recupero in Italia, dove la performance del trimestre non sconta più l'uscita, avvenuta nel luglio 2014, dai punti vendita non rinnovati.

Le vendite nel canale **stazioni ferroviarie** risultano in calo del 3,7% (-5,3% a cambi costanti): le buone performance delle stazioni italiane, in particolare Milano Centrale, non hanno completamente bilanciato il calo registrato in Francia per effetto della riduzione di perimetro.

## Ebitda

Nel terzo trimestre 2015, l'Ebitda consolidato si è attestato a 166m€, in aumento del 15,2% (+6,5% a cambi costanti) rispetto ai 144,1m€ del corrispondente periodo 2014, con un'incidenza sui ricavi del 13,8% (13,3% nel terzo trimestre 2014). Tale risultato è stato sostenuto dal miglioramento di redditività in tutte le aree di presenza e amplificato dall'apprezzamento del dollaro statunitense nei confronti dell'euro. Si segnala che l'Ebitda del terzo trimestre 2015 include oneri di riorganizzazione per 1,5m€ (3,2m€ del terzo trimestre 2014), concentrati prevalentemente in Italia e Nord America.



### Risultato operativo (Ebit)

Il risultato operativo è stato di 113,7m€, in aumento rispetto ai 97,1m€ dello stesso periodo del 2014. Nel terzo trimestre 2015 gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a 52,3m€, in aumento dell'11,2% rispetto a 47m€ del periodo di confronto (+2,3% a cambi costanti) riflettendo principalmente l'apprezzamento del dollaro, tenuto conto che la maggior parte degli investimenti del Gruppo è stata realizzata negli Stati Uniti.

### Oneri finanziari netti

Nel terzo trimestre 2015 gli oneri finanziari netti sono stati pari a 10,9m€, in calo dell'1,8% rispetto a 11,1m€ del terzo trimestre 2014 (-10,8% a cambi costanti), per effetto della favorevole evoluzione dei tassi di interesse che ha più che compensato l'impatto della rivalutazione del dollaro statunitense (valuta nella quale sono denominati i prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo).

### Imposte sul reddito

Le imposte sono ammontate a 22,2m€ in linea rispetto al terzo trimestre 2014. La riduzione dell'IRAP in Italia ha permesso di controbilanciare le maggiori imposte statunitensi, effetto principalmente legato all'apprezzamento del dollaro.

### Risultato netto di Gruppo

Nel terzo trimestre 2015 l'utile netto attribuibile ai soci della controllante è stato pari a 71,8m€, in miglioramento rispetto a 61,2m€ dello stesso periodo dell'anno precedente (+17,5%, +11,5% a cambi costanti).

Gli utili di terzi<sup>8</sup> sono pari a 5,3m€ (4,2m€ nel medesimo periodo del 2014).

---

<sup>8</sup> Le interessenze di pertinenza di terzi (utili di terzi) si riferiscono principalmente a quote di minoranza di società statunitensi che, in base alla normativa locale, sono detenute da soggetti qualificati come "soggetti svantaggiati" (definiti "Accredited Disadvantage Business Enterprise" o "ADBE"), così come previsto per l'esercizio di attività in concessione.



## Dati economici consolidati<sup>9</sup> ai primi nove mesi 2015

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m€)				
Ricavi	3,173.0	2,868.6	10.6%	1.1%
Ebitda	290.0	247.6	17.1%	4.6%
% sui ricavi	9.1%	8.6%		
Risultato operativo (EBIT)	135.2	111.3	21.5%	6.2%
% sui ricavi	4.3%	3.9%		
Risultato netto del periodo di competenza del Gruppo	56.2	37.5	50.1%	30.8%
Risultato per azione (centesimi di €)				
base	22.1	14.8		
diluito	22.1	14.8		

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m€)				
Flusso monetario netto da attività operativa	266.5	233.4		
Generazione di cassa netta	135.3	123.6		
Investimenti netti	133.2	114.2	16.6%	34.6%
% sui ricavi	4.2%	4.0%		

	30/09/2015	31/12/2014	Variazione	
			2014	a cambi costanti
(m€)				
Capitale investito netto	1,178.6	1,184.0	(5.4)	(68.2)
Posizione finanziaria netta	594.6	693.3	(98.7)	(131.2)

<sup>9</sup> Cambi medi primi nove mesi 2015: €/€ 1,1144; primi nove mesi 2014: €/€ 1,3549



## Ricavi

Nei primi nove mesi del 2015, i ricavi consolidati sono stati pari a 3.173m€, in aumento del 10,6% (1,1% a cambi costanti) rispetto ai 2.868,6m€ dello stesso periodo dell'anno precedente.

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m€)				
Aeroporti	1.661,8	1.383,3	20,1%	4,2%
Autostrade	1.269,7	1.234,5	2,8%	-1,1%
Stazioni ferroviarie	119,2	119,5	-0,3%	-1,7%
Altri	122,3	131,2	-6,8%	-11,5%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>3.173,0</b>	<b>2.868,6</b>	<b>10,6%</b>	<b>1,1%</b>

Nel **canale aeroportuale** le vendite sono aumentate del 20,1% (+4,2% a cambi costanti), sostenute principalmente dall'incremento dei ricavi negli aeroporti statunitensi, dalla forte crescita nello scalo di Amsterdam-Schiphol, dalle nuove aperture e dall'ampliamento delle attività già esistenti nell'area International. Escludendo l'effetto della cessione al Gruppo World Duty Free degli ultimi quattro contratti relativi al ramo US Retail (che nei primi nove mesi del 2014 avevano generato ricavi per 41,5m\$ rispetto ai 7,4m\$ del 2015), i ricavi sono aumentati del 22,4% (+6,2% a cambi costanti).

Nel **canale autostradale** i ricavi registrano un crescita del 2,8% (-1,1% a cambi costanti) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Escludendo l'effetto delle minori vendite derivante dal differente perimetro delle attività italiane durante la prima parte dell'esercizio, i ricavi del canale risultano in aumento del 5,3% (+1,1% a cambi costanti).

Le vendite nel **canale stazioni ferroviarie** sono risultate sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-0,3%, -1,7% a cambi costanti): le aperture effettuate in Spagna nel 2014 e la buona performance di Milano Centrale hanno controbilanciato gli effetti delle chiusure in alcune stazioni francesi.

L'andamento degli **altri canali** riflette l'effetto delle chiusure nei centri commerciali e centri cittadini in Italia e nei centri commerciali in Nord America.

## Ebitda

L'Ebitda è stato pari a 290m€, in aumento del 17,1% rispetto a 247,6m€ del periodo di confronto (+4,6% a cambi costanti), con un'incidenza del margine sui ricavi del 9,1%, in aumento rispetto all'8,6% del 2014, grazie all'incremento della redditività in tutte le aree di presenza. I primi nove mesi del 2015 includono costi di riorganizzazione per 8,9m€ (6,1m€ nei primi nove mesi del 2014).

## Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo è stato di 135,2m€, in aumento del 21,5% (+6,2% a cambi costanti) rispetto ai 111,3m€ dei primi nove mesi del 2014; gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a 154,8m€, in



aumento rispetto ai 136,3m€ del periodo di confronto, per effetto dei maggiori investimenti realizzati nel 2014 rispetto all'esercizio precedente.

### **Oneri Finanziari netti**

Gli oneri finanziari netti registrano un leggero calo nei primi nove mesi del 2015 passando da 30,7m€ a 30,1m€, (-2%; -11,7% a cambi costanti); l'andamento favorevole dei tassi di interesse ha sostanzialmente controbilanciato l'impatto derivante dalla rivalutazione del dollaro statunitense. Il periodo include, inoltre, 1,3m€ di commissioni bancarie relative al finanziamento di 500m€ estinto a marzo 2015. Escludendo tale costo non ricorrente, gli oneri finanziari sono risultati in calo del 6,3% rispetto al periodo di confronto (-15,6% a cambi costanti), grazie alla riduzione del costo medio del debito che passa dal 5% al 4,1%.

### **Imposte sul reddito**

Nei primi nove mesi del 2015, le imposte sul reddito ammontano a 36,1m€ rispetto a 35,6m€ del medesimo periodo 2014. L'aumento delle imposte dovuto alla rivalutazione del dollaro statunitense è stato compensato dalla riduzione del carico fiscale per IRAP in Italia. Si ricorda, infatti, che la voce "imposte sul reddito" include anche l'imposta applicata al Risultato Operativo in Italia e Francia (IRAP e CVAE) e che nei primi nove mesi dell'anno, in virtù della nuova normativa italiana sulla deducibilità del costo del personale (a tempo indeterminato) nel calcolo dell'IRAP, tale imposta è risultata pari a 1,9m€ (4,9m€ nel periodo di confronto); in Francia la CVAE è stata pari a 1,4m€ in linea rispetto ai primi nove mesi del 2014.

### **Risultato Netto di Gruppo**

Nei primi nove mesi del 2015 l'utile netto attribuibile ai soci della controllante è stato pari a 56,2m€ rispetto ai 37,5m€ dello stesso periodo dell'anno precedente (+50,1%, +30,8% a cambi costanti). Gli utili di terzi sono ammontati a 10,1m€ (9,5m€ nel 2014).

Dati patrimoniali consolidati<sup>10</sup> al 30 settembre 2015

	30/09/2015	31/12/2014	Variazione	
			2014	a cambi costanti
(m€)				
Avviamento	850,4	804,5	45,8	(2,5)
Altre attività immateriali	58,4	63,8	(5,3)	(6,0)
Immobili, impianti e macchinari	851,4	834,9	16,5	(20,6)
Immobilizzazioni finanziarie	16,2	22,8	(6,7)	(6,7)
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>1.776,3</b>	<b>1.726,0</b>	<b>50,3</b>	<b>(35,8)</b>
Capitale circolante netto	(449,2)	(394,7)	(54,5)	(38,9)
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(148,5)	(147,3)	(1,2)	6,5
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.178,6</b>	<b>1.184,0</b>	<b>(5,4)</b>	<b>(68,2)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>594,6</b>	<b>693,3</b>	<b>(98,7)</b>	<b>(131,2)</b>

<sup>10</sup> Cambi €/€: 1,1203 al 30 settembre 2015; 1,2141 al 31 dicembre 2014



## Generazione di cassa netta

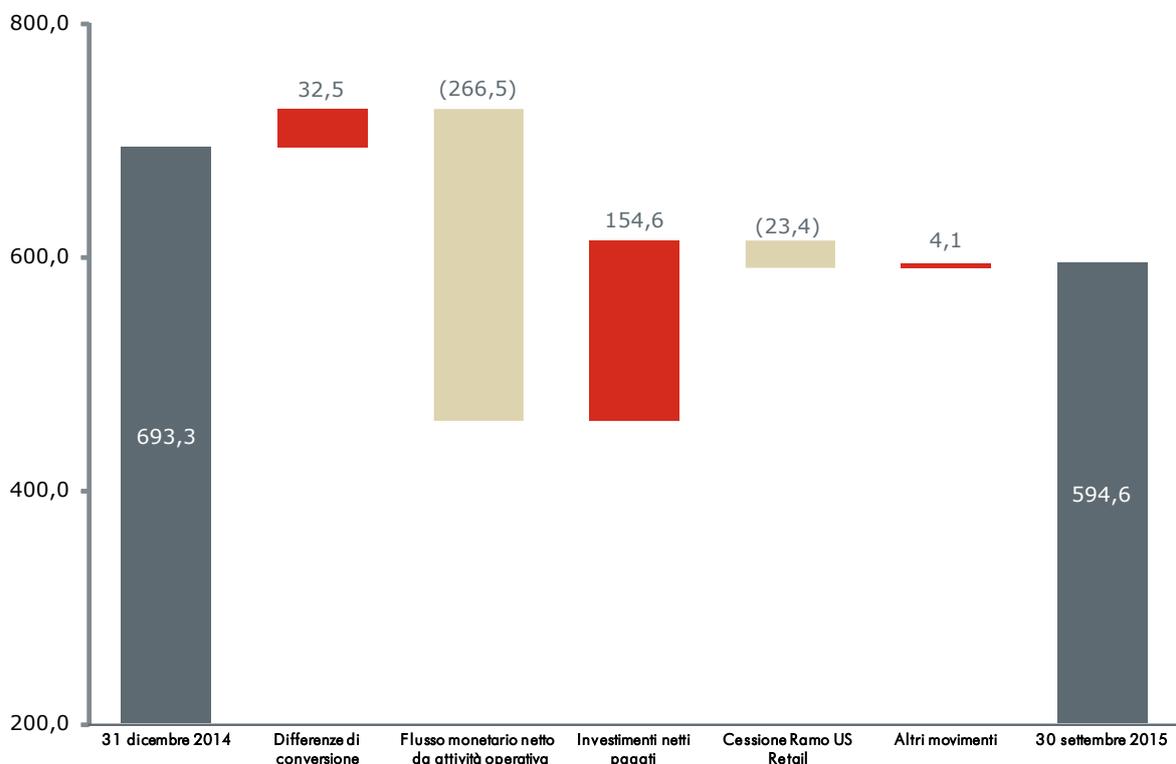
(m€)	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014
EBITDA	290,0	247,6
Variazione capitale circolante netto	11,1	21,4
Altro	(1,2)	(2,8)
<b>Flusso monetario da attività operative</b>	<b>299,9</b>	<b>266,2</b>
Imposte pagate	(4,7)	(4,2)
Interessi netti pagati	(28,7)	(28,6)
<b>Flusso monetario netto da attività operative</b>	<b>266,5</b>	<b>233,4</b>
Investimenti netti pagati	(154,6)	(128,5)
Cessione Ramo US Retail	23,4	18,6
<b>Generazione di cassa netta</b>	<b>135,3</b>	<b>123,6</b>

Nei primi nove mesi del 2015 la generazione di cassa netta è stata pari a 135,3m€, in crescita rispetto a 123,6m€ dello stesso periodo del 2014: il miglioramento della generazione di cassa derivante dalla gestione operativa ha più che compensato l'incremento degli investimenti pagati.

La generazione di cassa netta dei primi nove mesi 2015 beneficia di 25,5m\$ (23,4m€) derivanti dalla cessione al Gruppo World Duty Free degli ultimi quattro contratti relativi alle attività di Travel Retail gestite negli Stati Uniti (avvenuta a febbraio 2015), mentre l'analogo periodo dell'esercizio precedente includeva l'incasso, sempre dal Gruppo World Duty Free, di 24,4m\$ (18,6m€) in esecuzione di alcune previsioni contrattuali incluse nel contratto di cessione del Ramo US Retail, concluso nel 2013.

## Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2015 è stato pari a 594,6m€, in diminuzione di 98,7m€ rispetto ai 693,3m€ del 31 dicembre 2014; il flusso monetario netto delle attività operative ha più che compensato gli investimenti netti pagati e l'impatto negativo della rivalutazione del dollaro, valuta nella quale sono denominati i prestiti obbligazionari emessi dal gruppo.



Il fair value dei contratti derivati per la gestione del rischio tasso d'interesse al 30 settembre 2015 è pari a 1,3m€ rispetto a -3,5m€ del 31 dicembre 2014.

Al 30 settembre 2015 il debito finanziario netto è composto per il 62% in Dollari USA e per la parte rimanente in Euro (rispetto al 56% in Dollari USA del 31 dicembre 2014). Alla stessa data il debito a tasso fisso, o convertito a tasso fisso mediante contratti di Interest Rate Swap, risulta pari al 57% dell'ammontare complessivo (rispetto al 64% del 31 dicembre 2014).

Nei primi nove mesi del 2015 il costo medio ponderato del debito è stato del 4,1%, in calo rispetto al 5% del corrispondente periodo dell'anno precedente. Il debito è composto prevalentemente da obbligazioni non quotate a medio-lungo termine ed utilizzi di linee bancarie "committed", anch'esse a medio-lungo termine.

Al 30 settembre 2015 la durata media residua dei finanziamenti in essere è di circa 4 anni e 9 mesi rispetto ai 3 anni e 4 mesi circa del 31 dicembre 2014. Si ricorda infatti che nel 2015 la controllata HMSHost Corporation ha ottenuto un'estensione della durata della linea di credito da 250m\$, originariamente in scadenza a marzo 2016, sino a marzo 2020 e che la Capogruppo Autogrill S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento del valore complessivo di 600m€ con scadenza a marzo 2020.

I contratti di finanziamento prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti di alcuni indicatori economico-finanziari. Al 30 settembre 2015 tutti i parametri risultano ampiamente rispettati.



Comunicato stampa

Group Corporate Communications  
Centro Direzionale Milanofiori  
Palazzo Z, Strada 5  
20089 Rozzano MI Italia

tel + 39 02.4826.3250  
e-mail [dir.com@autogrill.com](mailto:dir.com@autogrill.com)  
[www.autogrill.com](http://www.autogrill.com)

\*\*\*

I risultati al 30 settembre 2015 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi a partire dalle ore 18.30. La presentazione sarà disponibile nella sezione Investor Relations del sito [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com) a partire dalle ore 18.00. Numeri di telefono da contattare:

- dall'Italia 800 40 80 88
- dall'estero + 39 06 33 48 68 68
- enter pin \* 0

\*\*\*

*Il presente comunicato stampa costituisce il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 redatto secondo le previsioni dell'art. 154-ter del D.lgs. n. 58/1998 (TUF), non sottoposto a revisione contabile. Le informazioni economiche sono fornite con riguardo al terzo trimestre e ai primi nove mesi degli esercizi 2015 e 2014. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014. La forma dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale corrisponde a quella presentata nella relazione sulla gestione del bilancio 2014. I principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2014, al quale si rinvia per una loro illustrazione. La situazione contabile trimestrale contiene stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di tale situazione contabile trimestrale. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel Conto Economico del periodo in cui è effettuata la variazione e negli esercizi futuri. Si segnala che il puntuale processo valutativo di determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti è effettuato solo in sede di redazione del bilancio, fermo restando la valutazione di eventuali perdite di valore nei casi in cui vi siano indicatori di possibile impairment. Analogamente, le valutazioni attuariali finalizzate alla determinazione dei piani a benefici definiti per dipendenti vengono effettuate in occasione della redazione del bilancio. Il Resoconto intermedio di gestione è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e con divisa funzionale rappresentata dall'Euro; gli importi sono indicati in milioni di Euro (m€), salvo dove diversamente indicato.*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Vecchi, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

## Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento della mobilità delle persone nei Paesi e canali in cui il Gruppo opera; risultati delle procedure di rinnovo di contratti di concessione in corso o di procedure per l'affidamento di nuove concessioni; evoluzione della concorrenza; andamento dei tassi di cambio delle principali divise nei confronti dell'euro, in particolare del dollaro USA; andamento dei tassi di interesse delle suddette divise; evoluzione futura della domanda; evoluzione del prezzo del petrolio e delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo nei Paesi in cui il Gruppo opera; altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone. Il primo e il terzo trimestre costituiscono in genere, rispettivamente, il periodo di minore e maggiore attività dell'anno. Nel primo e nel quarto trimestre si concentrano i maggiori programmi d'investimento, che invece devono normalmente essere sospesi nel periodo estivo. Pertanto i risultati operativi e le variazioni dell'indebitamento finanziario trimestrali non possono essere confrontati con gli altri trimestri dell'esercizio né possono essere utilizzati per derivarne una previsione puntuale dei risultati per l'intero esercizio.

## Per ulteriori informazioni:

Davide Tammaro  
Corporate Communications Specialist  
T: +39 02 4826 3229  
[davide.tammaro@autogrill.net](mailto:davide.tammaro@autogrill.net)

Elisabetta Cugnasca  
Head of Investor Relations  
T: +39 02 4826 3246



## Risultati economici

### Conto economico consolidato sintetico del 3° trimestre 2015

(m€)	3° trimestre	Incidenza	3° trimestre	Incidenza	Variazione	
	2015	sui Ricavi	2014	sui Ricavi	2014	a cambi costanti
Ricavi	1.206,4	100,0%	1.081,3	100,0%	11,6%	3,5%
Altri proventi operativi	33,3	2,8%	38,1	3,5%	-12,6%	-13,2%
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>1.239,7</b>	<b>102,8%</b>	<b>1.119,4</b>	<b>103,5%</b>	<b>10,7%</b>	<b>3,0%</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(380,3)	31,5%	(356,1)	32,9%	6,8%	0,5%
Costo del personale	(352,7)	29,2%	(322,0)	29,8%	9,5%	1,1%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(201,0)	16,7%	(176,2)	16,3%	14,1%	5,2%
Altri costi operativi	(139,8)	11,6%	(121,0)	11,2%	15,6%	7,9%
<b>EBITDA</b>	<b>166,0</b>	<b>13,8%</b>	<b>144,1</b>	<b>13,3%</b>	<b>15,2%</b>	<b>6,5%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(52,3)	4,3%	(47,0)	4,3%	11,2%	2,3%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>113,7</b>	<b>9,4%</b>	<b>97,1</b>	<b>9,0%</b>	<b>17,1%</b>	<b>8,5%</b>
Proventi (Oneri) finanziari	(10,9)	0,9%	(11,1)	1,0%	-1,8%	-10,8%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3,4)	0,3%	1,4	0,1%	n.s.	n.s.
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>99,4</b>	<b>8,2%</b>	<b>87,4</b>	<b>8,1%</b>	<b>13,7%</b>	<b>5,4%</b>
Imposte sul reddito	(22,2)	1,8%	(22,0)	2,0%	1,0%	-10,8%
<b>Risultato netto attribuibile a:</b>	<b>77,1</b>	<b>6,4%</b>	<b>65,4</b>	<b>6,0%</b>	<b>18,0%</b>	<b>11,3%</b>
- soci della controllante	71,8	6,0%	61,2	5,7%	17,5%	11,5%
- partecipazioni di terzi	5,3	0,4%	4,2	0,4%	26,3%	8,6%

### Conto economico consolidato sintetico dei primi nove mesi 2015

(m€)	Primi nove mesi	Incidenza	Primi nove mesi	Incidenza	Variazione	
	2015	sui Ricavi	2014	sui Ricavi	2014	a cambi costanti
Ricavi	3.173,0	100,0%	2.868,6	100,0%	10,6%	1,1%
Altri proventi operativi	92,5	2,9%	102,5	3,6%	-9,8%	-11,2%
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>3.265,5</b>	<b>102,9%</b>	<b>2.971,1</b>	<b>103,6%</b>	<b>9,9%</b>	<b>0,7%</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(1.011,7)	31,9%	(958,0)	33,4%	5,6%	-1,8%
Costo del personale	(1.026,4)	32,3%	(931,1)	32,5%	10,2%	0,4%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(543,6)	17,1%	(484,5)	16,9%	12,2%	2,1%
Altri costi operativi	(393,7)	12,4%	(350,0)	12,2%	12,5%	3,5%
<b>EBITDA</b>	<b>290,0</b>	<b>9,1%</b>	<b>247,6</b>	<b>8,6%</b>	<b>17,1%</b>	<b>4,6%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(154,8)	4,9%	(136,3)	4,8%	13,6%	3,2%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>135,2</b>	<b>4,3%</b>	<b>111,3</b>	<b>3,9%</b>	<b>21,5%</b>	<b>6,2%</b>
Proventi (Oneri) finanziari	(30,1)	0,9%	(30,7)	1,1%	-2,0%	-11,7%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2,8)	0,1%	1,9	0,1%	n.s.	n.s.
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>102,4</b>	<b>3,2%</b>	<b>82,5</b>	<b>2,9%</b>	<b>24,1%</b>	<b>7,1%</b>
Imposte sul reddito	(36,1)	1,1%	(35,6)	1,2%	1,4%	-12,6%
<b>Risultato netto attribuibile a:</b>	<b>66,3</b>	<b>2,1%</b>	<b>46,9</b>	<b>1,6%</b>	<b>41,3%</b>	<b>22,2%</b>
- soci della controllante	56,2	1,8%	37,5	1,3%	50,1%	30,8%
- partecipazioni di terzi	10,1	0,3%	9,5	0,3%	6,7%	-10,5%



## Risultati della gestione finanziaria

### Stato patrimoniale consolidato sintetico al 30 settembre 2015

	30/09/2015	31/12/2014	Variazione	
			2014	a cambi costanti
(m€)				
Attività immateriali	908,8	868,3	40,5	(8,5)
Immobili, impianti e macchinari	851,4	834,9	16,5	(20,6)
Immobilizzazioni finanziarie	16,2	22,8	(6,7)	(6,7)
<b>A) Capitale immobilizzato</b>	<b>1.776,3</b>	<b>1.726,0</b>	<b>50,3</b>	<b>(35,8)</b>
Magazzino	105,0	123,5	(18,6)	(21,1)
Crediti commerciali	49,7	43,5	6,2	6,0
Altri crediti	192,9	179,9	13,0	9,4
Debiti commerciali	(425,0)	(406,7)	(18,3)	(10,1)
Altri debiti	(371,9)	(335,0)	(36,9)	(23,2)
<b>B) Capitale di esercizio</b>	<b>(449,2)</b>	<b>(394,7)</b>	<b>(54,5)</b>	<b>(38,9)</b>
<b>Capitale investito (A+B)</b>	<b>1.327,1</b>	<b>1.331,3</b>	<b>(4,2)</b>	<b>(74,7)</b>
<b>C) Altre attività e passività non correnti non finanziarie</b>	<b>(148,5)</b>	<b>(147,3)</b>	<b>(1,2)</b>	<b>6,5</b>
<b>D) Capitale investito netto (A+B+C)</b>	<b>1.178,6</b>	<b>1.184,0</b>	<b>(5,4)</b>	<b>(68,2)</b>
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	548,3	458,5	89,8	60,6
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	35,7	32,1	3,5	2,3
<b>E) Patrimonio netto</b>	<b>584,0</b>	<b>490,7</b>	<b>93,3</b>	<b>62,9</b>
Debiti finanziari a medio-lungo termine	691,2	752,7	(61,5)	(98,3)
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(5,8)	(4,9)	(0,9)	(0,5)
<b>F) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine</b>	<b>685,4</b>	<b>747,8</b>	<b>(62,4)</b>	<b>(98,8)</b>
Debiti finanziari a breve termine	130,8	150,0	(19,2)	(25,3)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(221,6)	(204,5)	(17,1)	(7,1)
<b>G) Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(90,8)</b>	<b>(54,5)</b>	<b>(36,3)</b>	<b>(32,4)</b>
<b>Posizione finanziaria netta (F+G)</b>	<b>594,6</b>	<b>693,3</b>	<b>(98,7)</b>	<b>(131,2)</b>
<b>H) Totale (E+F+G), come in D)</b>	<b>1.178,6</b>	<b>1.184,0</b>	<b>(5,4)</b>	<b>(68,2)</b>



## Rendiconto finanziario consolidato

(m€)	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>142,8</b>	<b>129,6</b>
Risultato ante imposte e oneri finanziari netti dell'esercizio	132,5	113,2
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	154,8	136,3
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	2,8	(1,9)
(Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(1,2)	(2,5)
Altre componenti non monetarie	(0,0)	(0,3)
Variazione del capitale di esercizio	11,8	35,9
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(0,7)	(14,5)
<b>Flusso monetario da attività operativa</b>	<b>299,9</b>	<b>266,2</b>
Imposte (pagate) rimborsate	(4,7)	(4,2)
Interessi netti pagati	(28,7)	(28,6)
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>	<b>266,5</b>	<b>233,4</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(157,5)	(131,0)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	2,9	2,5
Acquisto di partecipazioni consolidate	(0,8)	(0,1)
Cessione Ramo US Retail	23,4	18,6
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	2,4	(0,6)
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(129,6)</b>	<b>(110,6)</b>
Accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine	235,2	23,8
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	(335,9)	(64,6)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(23,3)	(32,2)
Esercizio stock option	2,1	0,5
Altri movimenti <sup>(1)</sup>	(16,2)	(10,0)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(138,1)</b>	<b>(82,6)</b>
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(1,2)</b>	<b>40,3</b>
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	1,8	3,6
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>143,3</b>	<b>173,5</b>
<b>Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette</b>		
<b>(m€)</b>		
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 1° gennaio 2015 e al 1° gennaio 2014</b>	<b>142,8</b>	<b>129,6</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	183,2	171,5
Scoperti di conto corrente	(40,4)	(41,9)
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 30 settembre 2015 e al 30 settembre 2014</b>	<b>143,3</b>	<b>173,5</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	193,0	208,8
Scoperti di conto corrente	(49,7)	(35,3)

<sup>(1)</sup> Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate



## Settori operativi

Si segnala che al fine di offrire una migliore rappresentazione dell'andamento economico dei diversi settori operativi, a partire dal quarto trimestre 2014, la performance di HMSHost viene presentata separatamente nelle sue due componenti: il Nord America (Stati Uniti d'America e Canada) e l'area International (che include Nord Europa, Medio Oriente e Asia). L'area International include anche i risultati delle attività operative nel Regno Unito, Irlanda e Svezia/Danimarca, oggetto di cessione infragruppo nel mese di gennaio 2015 e precedentemente incluse negli "Altri Paesi europei". I dati dei settori operativi dei primi nove mesi del 2014 sono stati corrispondentemente riclassificati per renderli comparabili rispetto alla nuova struttura.

Ai fini di una migliore comprensione della destinazione dei c.d. "Costi Corporate", è stata altresì separata da questi ultimi la parte ad esclusivo beneficio delle sole attività europee (indicati con la dicitura "Strutture centrali europee") dai costi centrali a beneficio dell'intero Gruppo (che mantengono la definizione di "Costi Corporate"). Anche i dati comparativi sono stati parimenti riclassificati.

Per meglio comprendere gli andamenti gestionali le variazioni sono commentate a cambi costanti.

## Risultati del terzo trimestre

### Ricavi per area geografica

(m€)	3° trimestre		Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
Nord America	564,2	470,0	20,0%	2,8%
International	105,8	82,1	28,9%	27,6%
<b>Totale HMSHost</b>	<b>670,0</b>	<b>552,1</b>	<b>21,4%</b>	<b>6,0%</b>
Italia	315,2	313,3	0,6%	0,6%
Altri Paesi europei	221,2	215,9	2,4%	0,4%
<b>Totale Europa</b>	<b>536,4</b>	<b>529,2</b>	<b>1,4%</b>	<b>0,5%</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.206,4</b>	<b>1.081,3</b>	<b>11,6%</b>	<b>3,5%</b>

### Ebitda per area geografica

(m€)	3° trimestre		3° trimestre		Variazione	
	2015	Incidenza sui Ricavi	2014	Incidenza sui Ricavi	2014	a cambi costanti
Nord America	80,4	14,3%	64,2	13,7%	25,2%	6,6%
International	16,8	15,9%	12,8	15,6%	31,7%	30,6%
<b>Totale HMSHost</b>	<b>97,2</b>	<b>14,5%</b>	<b>77,0</b>	<b>13,9%</b>	<b>26,3%</b>	<b>10,1%</b>
Italia	42,7	13,6%	40,7	13,0%	4,9%	4,9%
Altri Paesi europei	33,7	15,2%	31,5	14,6%	6,9%	5,2%
Strutture centrali europee	(2,0)	-	(2,4)	-	16,1%	16,1%
<b>Totale Europa</b>	<b>74,4</b>	<b>13,9%</b>	<b>69,8</b>	<b>13,2%</b>	<b>6,5%</b>	<b>5,8%</b>
Costi Corporate	(5,7)	-	(2,8)	-	-105,1%	-105,1%
<b>Totale Ebitda</b>	<b>166,0</b>	<b>13,8%</b>	<b>144,1</b>	<b>13,3%</b>	<b>15,2%</b>	<b>6,5%</b>



## Risultati primi nove mesi

### Ricavi per Area geografica

	Primi nove mesi		Variazione	
	2015	2014	2014 a cambi costanti	
(m€)				
Nord America	1.549,8	1.277,4	21,3%	1,5%
International	252,5	203,5	24,1%	20,9%
<b>Totale HMSHost</b>	<b>1.802,4</b>	<b>1.480,9</b>	<b>21,7%</b>	<b>3,8%</b>
Italia	804,6	842,4	-4,5%	-4,5%
Altri Paesi europei	566,0	545,3	3,8%	1,1%
<b>Totale Europa</b>	<b>1.370,7</b>	<b>1.387,7</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-2,2%</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>3.173,0</b>	<b>2.868,6</b>	<b>10,6%</b>	<b>1,1%</b>

### Ebitda per Area geografica

	Primi nove mesi		Primi nove mesi		Variazione	
	2015	<i>Incidenza sui Ricavi</i>	2014	<i>Incidenza sui Ricavi</i>	2014	a cambi costanti
(m€)						
Nord America	183,3	11,8%	142,8	11,2%	28,4%	7,5%
International	30,9	12,3%	25,8	12,7%	19,9%	16,6%
<b>Totale HMSHost</b>	<b>214,3</b>	<b>11,9%</b>	<b>168,6</b>	<b>11,4%</b>	<b>27,1%</b>	<b>8,7%</b>
Italia	56,7	7,1%	54,6	6,5%	3,9%	3,9%
Altri Paesi europei	43,0	7,6%	42,6	7,8%	1,1%	-2,0%
Strutture centrali europee	(6,6)	-	(6,4)	-	-3,6%	-3,6%
<b>Totale Europa</b>	<b>93,1</b>	<b>6,8%</b>	<b>90,7</b>	<b>6,5%</b>	<b>2,6%</b>	<b>1,1%</b>
Costi Corporate	(17,4)	-	(11,8)	-	-47,5%	-47,5%
<b>Totale Ebitda</b>	<b>290,0</b>	<b>9,1%</b>	<b>247,6</b>	<b>8,6%</b>	<b>17,1%</b>	<b>4,6%</b>



## HMSHost – Nord America

Il 28 febbraio 2015 è stata completata la cessione al Gruppo World Duty Free degli ultimi quattro contratti relativi al Ramo US Retail. Tali attività hanno generato ricavi per 7,4m\$ nei primi nove mesi del 2015 (41,5m\$ nei primi nove mesi 2014 e 14,9m\$ nel terzo trimestre 2014) e sono esclusi dai commenti successivi sull'andamento gestionale.

### Risultati del terzo trimestre

Nel terzo trimestre 2015, i **ricavi** di HMSHost in Nord America sono stati pari a 627,4m\$, in aumento del 5,4%<sup>11</sup> rispetto ai 609,5m\$ dell'analogo periodo 2014 (+2,9% a cambi correnti).

Di seguito il dettaglio delle vendite per canale:

	3° trimestre	3° trimestre	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m\$)				
Aeroporti	475,2	457,4	3,9%	6,0%
Autostrade	144,0	141,2	2,0%	5,8%
Altri	8,1	10,8	-25,1%	-25,1%
<b>Ricavi al netto Ramo US Retail ceduto</b>	<b>627,4</b>	<b>609,5</b>	<b>2,9%</b>	<b>5,4%</b>
Ramo US Retail ceduto	-	14,9	-100,0%	-100,0%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>627,4</b>	<b>624,4</b>	<b>0,5%</b>	<b>2,8%</b>

Nel terzo trimestre 2015 i ricavi del canale **aeroportuale** registrano complessivamente un incremento superiore a quanto registrato nei due trimestri precedenti. Le vendite negli aeroporti statunitensi sono aumentate complessivamente del 6,5%, mentre su base comparabile<sup>12</sup> l'incremento delle vendite è stato del 7,7%. Nel trimestre il traffico negli aeroporti statunitensi ha fatto segnare un aumento del 6,2%<sup>13</sup>. La buona performance delle vendite è stata ottenuta sia grazie alla crescita dello scontrino medio, favorita dall'introduzione di concetti con offerta più ricca ("wine bar" e "casual dining"), sia grazie all'aumento del numero di scontrini. In Canada, dopo alcuni trimestri negativi, le vendite risultano in lieve aumento (+1,6%; -15,4% a cambi correnti).

I ricavi sulle **autostrade** statunitensi sono cresciuti su base comparabile del 5,3% (a fronte di un aumento del traffico del 3,2%<sup>14</sup>), grazie ad un incremento dello scontrino medio e del numero di transazioni. Includendo anche la buona performance delle autostrade canadesi, le vendite totali del canale autostradale sono cresciute del 5,8% (+2% a cambi correnti) rispetto al terzo trimestre 2014, anche grazie alle nuove aperture sulla Ontario Tollroad.

Le vendite negli **altri canali** (centri commerciali) sono in calo del 25,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per effetto delle uscite da diversi punti vendita nei centri commerciali, avvenute nel corso del 2014.

<sup>11</sup>Le vendite dell'area includono ricavi realizzati in diversi aeroporti canadesi, tra cui Toronto, Montreal e Vancouver e nelle autostrade dell'Ontario. La variazione a cambi correnti risente dell'impatto dovuto all'apprezzamento del dollaro statunitense nei confronti del dollaro canadese (14,1m\$).

<sup>12</sup>Si riferisce alla dinamica dei ricavi generati dai soli punti di vendita attivi in entrambi i periodi e con tipologia di offerta invariata.

<sup>13</sup>Fonte: Airlines for America, luglio-settembre 2015.

<sup>14</sup>Fonte: Federal Highway Administration, luglio-agosto 2015 (tratte di presenza del Gruppo)



Nel terzo trimestre 2015, l'**Ebitda** in Nord America è stato pari a 89,5m\$ in aumento del 6,6% (+4,2% a cambi correnti) rispetto a 85,8m\$ del terzo trimestre 2014, con una marginalità sui ricavi del 14,3% rispetto al 13,7% del periodo di confronto. L'incremento di marginalità deriva dalla riduzione del costo del venduto. Si segnala, inoltre, che tale risultato include 0,2m\$ di costi di ristrutturazione (1,6m\$ nel medesimo periodo 2014).

### Risultati dei primi 9 mesi

Nei primi nove mesi del 2015, i **ricavi** totali realizzati da HMSHost in Nord America sono stati pari a 1.719,7m\$, in aumento del 3,6% (1,8% a cambi correnti) rispetto ai 1.689,3m\$ dei primi nove mesi del 2014.

Di seguito il dettaglio delle vendite per canale:

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m\$)				
Aeroporti	1.370,4	1.338,7	2,4%	3,9%
Autostrade	325,4	319,7	1,8%	4,8%
Altri	23,9	30,9	-22,6%	-22,6%
<b>Ricavi al netto Ramo US Retail ceduto</b>	<b>1.719,7</b>	<b>1.689,3</b>	<b>1,8%</b>	<b>3,6%</b>
Ramo US Retail ceduto	7,4	41,5	-82,1%	-82,1%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.727,1</b>	<b>1.730,8</b>	<b>-0,2%</b>	<b>1,5%</b>

Gli aeroporti statunitensi, su base comparabile, hanno registrato un incremento del 5%, grazie all'aumento dello scontrino medio e alla crescita del numero di transazioni. Nel periodo gennaio-settembre 2015 il traffico negli aeroporti statunitensi è cresciuto del 4,7%<sup>15</sup>. Le vendite negli aeroporti canadesi sono state invece negative (-3,2% a cambi costanti; -15,5% a cambi correnti), condizionate dalla debole performance registrata nella prima parte dell'anno.

I ricavi nelle **autostrade statunitensi** su base comparabile sono cresciuti del 4,8% in presenza di un traffico in crescita del 2,8%<sup>16</sup>. Anche a totale perimetro la crescita dei ricavi in Nord America è pari al 4,8% (+1,8% a cambi correnti), grazie alle performance negli Stati Uniti e alle aperture dei punti di vendita sulla Ontario Tollroad.

Nei primi nove mesi, l'**Ebitda** di HMSHost Nord America è stato di 204,3m\$, in crescita del 7,5% (+5,6% a cambi correnti) rispetto ai 193,5m\$ del medesimo periodo del 2014. L'Ebitda margin si attesta all'11,8% rispetto all'11,2% dei primi nove mesi dell'anno precedente. L'incremento di marginalità deriva dalla riduzione del costo del venduto. I costi di riorganizzazione ammontano a 4,5m\$ nel 2015 e 3,4m\$ nel 2014.

<sup>15</sup> Fonte: Airlines for America, gennaio-settembre 2015

<sup>16</sup> Fonte: Federal Highway Administration, gennaio-agosto 2015 (tratte di presenza del Gruppo)



## HMSHost – International<sup>17</sup>

L'area International include anche i risultati delle attività operative nel Regno Unito, Irlanda e Svezia/Danimarca, precedentemente incluse negli "Altri Paesi europei". Il trasferimento delle suddette attività operative, avvenuto per allineare la struttura societaria alla governance organizzativa di detti Paesi, che dipendono dal management dell'area International, ha comportato l'adeguamento del calendario di reportistica di tali Società a quello di HMSHost.

### **Risultati del terzo trimestre**

Nel terzo trimestre 2015 i ricavi nell'area International sono stati pari a 105,8m€, in aumento del 27,6% rispetto a 82,1m€ dell'analogo periodo 2014 (+28,9% a cambi correnti), così ripartite per macro-area geografica:

	3° trimestre	3° trimestre	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m€)				
Nord Europa	77,4	62,1	24,7%	22,5%
Resto del mondo	28,4	20,0	41,9%	44,0%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>105,8</b>	<b>82,1</b>	<b>28,9%</b>	<b>27,6%</b>

Nel **Nord Europa** i ricavi hanno registrato un aumento del 22,5% (+24,7% a cambi correnti) grazie all'ottima performance di Schiphol in Olanda e alle aperture in Finlandia (aeroporto di Helsinki) e nel Regno Unito (Londra Heathrow e Stansted, e Manchester).

La forte crescita dei ricavi nel **Resto del mondo** (+44%, +41,9% a cambi correnti) è attribuibile alla buona performance in India e all'ampliamento delle attività in Vietnam, Turchia e Indonesia (che rispetto al terzo trimestre 2014 hanno generato ricavi addizionali per 8,0m€).

Nel terzo trimestre 2015, l'**Ebitda** dell'area è risultato pari a 16,8m€, in aumento del 30,6% (+31,7% a cambi correnti) rispetto a 12,8m€ del terzo trimestre 2014, grazie alla forte crescita delle vendite. L'incidenza del margine sui ricavi passa dal 15,6% del terzo trimestre 2014 al 15,9%.

<sup>17</sup> L'area include una serie di "location" internazionali in Nord Europa (Schiphol Airport ad Amsterdam, Regno Unito, Irlanda, Svezia/Danimarca e Finlandia) e nel Resto del mondo (Emirati Arabi, Turchia, Russia, India, Indonesia, Malesia, Singapore, Vietnam, Australia e Nuova Zelanda).



### Risultati dei primi 9 mesi

Nei primi nove mesi del 2015, i **ricavi** nell'area International sono stati pari a 252,5m€, in aumento del 20,9% rispetto ai 203,5m€ dell'analogo periodo 2014 (+24,1% a cambi correnti), così ripartite per macro-area geografica:

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m€)				
Nord Europa	177,2	152,9	15,9%	14,2%
Resto del mondo	75,4	50,6	49,0%	40,4%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>252,5</b>	<b>203,5</b>	<b>24,1%</b>	<b>20,9%</b>

Nei primi nove mesi del 2015 i ricavi in **Nord Europa** sono cresciuti complessivamente del 14,2% (+15,9% a cambi correnti). Escludendo la modifica del calendario di reporting citata nella nota introduttiva, la crescita dei ricavi sarebbe stata del 21,2% (+23% a cambi correnti), grazie all'ottima performance dell'aeroporto di Schiphol, all'ampliamento della presenza in Gran Bretagna e alle aperture in Finlandia (con ricavi addizionali per 6,3m€).

Nel **Resto del mondo**, la performance complessiva dei primi nove mesi del 2015 ha beneficiato dell'ampliamento del perimetro di attività in Turchia e Vietnam (con maggiori ricavi per 12,6m€ rispetto ai primi nove mesi del 2014) e dell'avvio delle attività in Indonesia (9,7m€ nel 2015).

**L'Ebitda** dell'area Internazionale è pari a 30,9m€ in aumento del 16,6% rispetto ai 25,8m€ del periodo di confronto (+19,9% a cambi correnti), principalmente per effetto dell'aumento delle vendite. L'incidenza del margine sui ricavi passa dal 12,7% dei primi nove mesi del 2014 al 12,3%, per effetto della fase di avvio delle attività in Indonesia.



## Italia

### Risultati del terzo trimestre

Nel terzo trimestre 2015, i **ricavi** in Italia sono risultati pari a 315,2m€, in lieve crescita rispetto ai 313,3m€ del medesimo periodo del 2014.

Di seguito, il dettaglio delle vendite per canale:

(m€)	3° trimestre	3° trimestre	Variazione
	2015	2014	
Autostrade	251,0	249,7	0,5%
Aeroporti	24,0	24,8	-3,2%
Stazioni ferroviarie	9,8	9,1	7,6%
Altri (*)	30,4	29,7	2,5%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>315,2</b>	<b>313,3</b>	<b>0,6%</b>

(\*) Include vendite ad affiliati

Nel terzo trimestre 2015 i ricavi del **canale autostradale** sono stati pari a 251m€, in aumento dello 0,5% rispetto ai 249,7m€ del terzo trimestre 2014, grazie ad una buona stagione estiva, sostenuta sia dalla crescita del traffico sia da condizioni climatiche favorevoli. Le vendite a parità di perimetro sono cresciute del 3,1% rispetto al periodo di confronto. Nel dettaglio, le vendite di ristorazione risultano in aumento del 5,8% e quelle del market hanno registrato un aumento del 2,2%. I prodotti complementari risultano, per contro, in lieve calo (-0,6% rispetto al periodo di confronto).

I ricavi negli **aeroporti** risultano in calo del 3,2% rispetto al periodo di confronto principalmente a causa dell'uscita, avvenuta nel 2014, dallo scalo di Napoli Capodichino. A parità di perimetro le vendite del canale registrano un aumento del 2,3%.

I ricavi nel canale **stazioni ferroviarie** ammontano a 9,8m€, in aumento del 7,6% rispetto a 9,1m€ del periodo di confronto, grazie all'ottima performance di Bistrot di Milano Centrale (+22,3% rispetto al terzo trimestre 2014).

La crescita delle vendite negli **altri canali**, che includono i punti vendita nei centri cittadini, centri commerciali e fiere, è attribuibile all'ottima performance di Milano, a seguito dell'apertura del nuovo "Il Mercato del Duomo", avvenuta il 30 aprile 2015, e di Rho Fiera, che ha registrato una crescita significativa dei ricavi in concomitanza con l'Expo.

In Italia, l'**Ebitda** del terzo trimestre è stato pari a 42,7m€, in aumento rispetto ai 40,7m€ del periodo di confronto, con un'incidenza sui ricavi passata dal 13% al 13,6%. Il miglioramento riflette i risultati del progetto di revisione della catena logistica nonché la chiusura di punti vendita non profittevoli. Gli oneri di riorganizzazione sono pari a 1m€ nel 2015 e 1,1m€ nello stesso periodo del 2014.



### Risultati dei primi 9 mesi

Nei primi nove mesi i **ricavi** complessivi in Italia sono stati pari a 804,6m€, in calo del 4,5% rispetto a 842,4m€ dei primi nove mesi del 2014, principalmente per effetto della riduzione del perimetro di attività a seguito dei rinnovi selettivi durante la stagione di gare autostradali 2013/2014 e delle chiusure negli altri canali.

Di seguito, il dettaglio delle vendite per canale:

	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	Variazione
(m€)			
Autostrade	631,2	660,8	-4,5%
Aeroporti	59,6	61,4	-2,9%
Stazioni ferroviarie	27,5	26,3	4,7%
Altri (*)	86,3	94,0	-8,2%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>804,6</b>	<b>842,4</b>	<b>-4,5%</b>

(\*) Include vendite ad affiliati

Nei primi nove mesi, i ricavi sulle **autostrade** italiane sono stati pari a 631,2m€ con una flessione del 4,5% rispetto ai 660,8m€ dei primi nove mesi del 2014. La contrazione delle vendite è legata alla variazione di perimetro di attività, a seguito della partecipazione selettiva alla stagione di gare autostradali degli ultimi due anni, che ha comportato minori ricavi per circa 28m€ rispetto ai primi nove mesi del 2014. A parità di perimetro, le vendite nel canale autostradale sono risultate in aumento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite di ristorazione e del market registrano rispettivamente una crescita dell'1,9% e del 2,2%, mentre le vendite di prodotti complementari risultano in calo dell'1,8%.

Le vendite nel canale **aeroporti** sono state pari a 59,6m€ in calo del 2,9% rispetto a 61,4m€ dei primi nove mesi dell'anno precedente, principalmente per effetto dell'uscita nel 2014 dall'aeroporto di Napoli Capodichino. Escludendo le chiusure avvenute nel periodo, i ricavi registrano un aumento del 3,1%.

I ricavi nel canale **stazioni ferroviarie** ammontano a 27,5m€, in aumento del 4,7% rispetto a 26,3m€ del periodo di confronto, grazie all'ottima performance di Bistrot di Milano Centrale.

La riduzione delle vendite negli **altri canali**, che includono punti di vendita in centri cittadini, centri commerciali e fiere, è dovuta alla chiusura di locali non profittevoli.

Nei primi nove mesi del 2015, l'**Ebitda** dell'Italia è stato pari a 56,7m€, in aumento del 3,9% rispetto ai 54,6m€ del periodo di confronto, con un'incidenza sui ricavi passata dal 6,5% al 7,1%. L'incremento della redditività riflette i risultati del progetto di revisione della catena logistica nonché la chiusura di punti vendita non profittevoli; l'effetto congiunto di tali attività ha permesso di assorbire l'impatto, che ha interessato il primo semestre 2015, degli aumenti degli affitti nei locali rinnovati in autostrada. Gli oneri di riorganizzazione del periodo ammontano a 4,0m€ rispetto a 2,5m€ nei primi nove mesi del 2014.



## Altri Paesi europei

### *Risultati del terzo trimestre*

Nel terzo trimestre 2015, i **ricavi** negli Altri Paesi europei risultano in linea con lo stesso periodo del 2014, attestandosi a 221,2m€ rispetto ai 215,9m€ del 2014 (+0,4%, +2,4% a cambi correnti). Nel trimestre molti Paesi dell'area registrano ricavi in aumento, in particolare in Germania, Belgio e Spagna. Risultano invece in calo in Svizzera, per i minori consumi nei locali autostradali nei pressi del confine con la Germania, a seguito dell'apprezzamento del franco svizzero nei confronti dell'euro, e in Francia, per la chiusura di alcuni punti vendita nelle stazioni ferroviarie.

Di seguito, le vendite dell'area per canale:

	3° trimestre	3° trimestre	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m€)				
Autostrade	138,5	135,0	2,6%	1,1%
Aeroporti	43,3	39,3	10,1%	6,6%
Stazioni ferroviarie	29,5	31,7	-6,8%	-8,2%
Altri	9,9	10,0	-1,2%	-6,8%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>221,2</b>	<b>215,9</b>	<b>2,4%</b>	<b>0,4%</b>

Il canale **autostradale** registra ricavi pari a 138,5m€, in crescita dell'1,1% rispetto a 135m€ dello stesso trimestre dell'anno precedente (+2,6% a cambi correnti), con buone performance soprattutto in Germania, Spagna e Olanda.

Il canale **aeroportuale** mostra una buona crescita dei ricavi (+6,6%, +10,1% a cambi correnti), sia per effetto dell'ottima performance degli aeroporti di Bruxelles e Atene, sia per l'apertura di nuovi punti vendita nell'aeroporto di Düsseldorf. Escludendo le variazioni di perimetro, i ricavi sono risultati in crescita del 5,6% (+9,2% a cambi correnti).

L'andamento dei ricavi nel canale **stazioni ferroviarie** riflette la chiusura di alcuni locali in Francia, solo in parte compensata dal contributo dei nuovi punti vendita avviati nelle stazioni di Madrid (Atocha e Chamartin) e dei nuovi locali a marchio Starbucks nelle stazioni belghe.

Nel terzo trimestre 2015 l'**Ebitda** degli Altri Paesi europei è stato pari a 33,7m€, in aumento del 5,2% (+6,9% a cambi correnti) rispetto ai 31,5m€ del terzo trimestre 2014, con un'incidenza sui ricavi del 15,2% rispetto al 14,6% del periodo di confronto, grazie ad un contenimento delle spese operative e del personale. Gli oneri di riorganizzazione hanno interessato il terzo trimestre 2015 per 0,2m€ (0,3m€ nel 2014).



### Risultati dei primi 9 mesi

Nei primi nove mesi dell'anno i ricavi negli Altri Paesi europei sono stati pari a 566m€, in aumento dell'1,1% (+3,8% a cambi correnti) rispetto ai 545,3m€ del periodo di confronto. La buona performance del canale aeroportuale e delle autostrade tedesche ha più che compensato i cali registrati in Francia e Svizzera.

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m€)				
Autostrade	332,9	324,3	2,7%	0,6%
Aeroporti	113,2	99,8	13,5%	9,0%
Stazioni ferroviarie	91,7	92,9	-1,3%	-3,1%
Altri	28,2	28,3	-0,3%	-7,3%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>566,0</b>	<b>545,3</b>	<b>3,8%</b>	<b>1,1%</b>

Nei primi nove mesi, l'**Ebitda** degli Altri Paesi europei è stato pari a 43m€ rispetto ai 42,6m€ dell'analogo periodo 2014, con un Ebitda margin pari al 7,6%, in calo rispetto al 7,8% dello stesso periodo dell'esercizio precedente; il contenimento delle spese operative e del personale ha permesso di minimizzare gli impatti del calo dei ricavi in Francia e Svizzera. Gli oneri di riorganizzazione hanno interessato i primi nove mesi del 2015 per 1m€ (0,6m€ nel 2014).

### Costi strutture centrali europee

Nel terzo trimestre 2015 i costi delle **strutture centrali europee** sono ammontati a 2m€ (2,4m€ del medesimo periodo 2014 inclusi oneri di riorganizzazione per 0,6m€).

Nei primi nove mesi, i costi delle strutture centrali europee sono pari a 6,6m€ (6,4m€ nei primi nove mesi 2014 inclusi oneri di riorganizzazione per 0,7m€).

### Costi Corporate

Nel terzo trimestre 2015 i costi **Corporate** sono stati pari a 5,7m€ (2,8m€ dello stesso periodo del 2014), in aumento principalmente per effetto di maggiori stanziamenti di costi relativi ai piani di incentivazione del management, a seguito dell'apprezzamento del titolo Autogrill nel periodo.

Nei primi nove mesi i costi Corporate sono ammontati a 17,4m€, (11,8m€ del 2014), in aumento per effetto del sopra citato incremento del costo del personale legato allo stanziamento dei costi per i piani di incentivazione del management.



### Investimenti

Di seguito il dettaglio per settore operativo degli investimenti netti realizzati nei primi nove mesi del 2015:

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	
	2015	2014	2014	a cambi costanti
(m€)				
Nord America	73,7	53,9	36,7%	77,1%
International	18,5	22,5	-17,9%	-4,7%
<b>Totale HMSHost</b>	<b>92,2</b>	<b>76,4</b>	<b>20,6%</b>	<b>51,1%</b>
Italia	26,5	17,2	54,2%	54,2%
Altri Paesi europei	13,5	17,7	-23,6%	-24,4%
Strutture centrali europee	0,9	2,9	-70,2%	-70,2%
<b>Europa</b>	<b>40,9</b>	<b>37,8</b>	<b>8,2%</b>	<b>7,7%</b>
Corporate	0,2	0,0	n.s.	n.s.
<b>Investimenti netti</b>	<b>133,2</b>	<b>114,2</b>	<b>16,6%</b>	<b>34,6%</b>

Gli investimenti netti sono stati pari a 133,2m€ rispetto ai 114,2m€ del medesimo periodo 2014. I principali interventi del 2015 hanno riguardato il Nord America (negli aeroporti di Dallas/Ft. Worth, Houston George Bush, Charlotte, Toronto, Atlanta e Los Angeles e nelle aree di servizio autostradali sulla Ontario Turnpike, Pennsylvania Turnpike e Garden State Parkway), l'area Internazionale (in Turchia, Gran Bretagna e Finlandia) e l'Italia con investimenti a Milano, in particolare ne "Il Mercato del Duomo".